

Codice A1601C

D.D. 27 gennaio 2025, n. 58

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE - Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1". Comune: Ghislarengo (VC). Proponente: Consorzio Agamium. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT 1120026 "Staz...



ATTO DD 58/A1601C/2025

DEL 27/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l’A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l’A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1”. Comune: Ghislarengo (VC). Proponente: Consorzio Agamium. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT 1120026 “Stazioni di Isoetes Malinverniana”.

Premesso che

in data 27/12/2024 (prot. n. 219619/A16.000) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza dal Consorzio Agamium per l’attivazione dello screening di Valutazione d’Incidenza inerente il progetto di “Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l’A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l’A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1” in comune di Ghislarengo (VC) rispetto al SIC IT 1120026 “Stazioni di Isoetes Malinverniana”;

il proponente CONSORZIO AGAMIUM è la ditta appaltatrice dei lavori della “PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l’A4 (Torino - Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l’A26 (Genova Voltri – Gravellona) in località Ghemme, LOTTO 1” e il committente è l’ANAS – Gruppo FS Italiane (Direzione Investimenti e Realizzazione): il contratto tra le parti prevede che il Consorzio abbia facoltà di individuare nuove aree per la cantierabilità dell’opera (art. 4 Cantieri dell’Allegato GT_CSA NG Capitolato Speciale D’appalto Norme Generale al contratto di Appalto) e lo stesso articolo pone in capo al Consorzio l’onere di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, anche quelle ambientali;

il progetto prevede la realizzazione del campo base, in variante rispetto al progetto originario per la realizzazione della Pedemontana, che si aggiunge ai campi operativi già previsti e autorizzati e sostituisce il Campo Base inizialmente previsto nel Comune di Roasio, e ha come funzione

principale quella di poter ospitare gli operai che saranno impiegati per le attività dell'opera in questione;

l'area di progetto si trova a circa 400 m dal SIC IT 1120026 "Stazioni di *Isoetes Malinverniana*", istituito ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000; tra tale area e il Sito vi è il fiume Sesia oltre che una serie di strade;

il Sito è stato istituito per tutelare in particolar modo la felce acquatica *Isoetes malinverniana* presente ormai in pochi canali in Piemonte e nella regione biogeografica continentale;

visto l'avvio del procedimento prot. n. 221253 del 31/12/2024,
viste le integrazioni pervenute in data 27/01/2025 (prot. n.) a chiarimento della titolarità dell'istanza pervenuta,

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con i canali in cui potrebbe essere presente la felce acquatica e quindi con i motivi di istituzione del Sito e non è in contrasto con gli obiettivi di conservazione e non può avere incidenza indiretta sulla sua integrità;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

si ritiene che il progetto "Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1" in comune di Ghislarengo (VC), proposto da Consorzio Agamium, sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla SIC IT 1120026 "Stazioni di *Isoetes Malinverniana*", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1" in comune di Ghislarengo (VC), proposto da Consorzio Agamium, ricadente nel SIC IT 1120026 "Stazioni di *Isoetes Malinverniana*", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Realizzazione del campo base in variante per i lavori inerenti la PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l’A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l’A26 (Genova Voltri-Gravellona) in località Ghemme. Lotto 1.
Tipologia P/I/A:	<input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o miniere <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO
Proponente:	CONSORZIO AGAMIUM

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?

X SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

Come da nota integrativa documentale, prot. n. 12282 del 27/01/2025, è stato specificato che il contratto di appalto tra il Consorzio Agamium e ANAS spa (Contratto del 26/06/2023 Rep. n. 29.924 – Racc. n. 15.229 CIG: 95477382A6 - CUP: F61B22002090001 - SIL: NONOTO00176) , da facoltà di individuare nuove aree per la cantierabilità dell’opera Pedemontana Piemontese (art. 4 Cantieri dell’Allegato GT_CSA NG Capitolato Speciale D’appalto Norme Generale al contratto di Appalto) e lo stesso articolo pone in capo al Consorzio l’onere di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, compreso quelle ambientali.

L’appalto è finanziato in parte con risorse di cui alla Legge n. 164 dell’11.11.2014 (c.d. «Sblocca Italia») come da Decreti Interministeriali MIT/MEF n. 498 del 14.11.2014, n. 82 del 04.03.2015, e n. 426 del 13.09.2017; in parte con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 (Fondo FSC 2014-2020) ed in parte con la legge di Bilancio 2022.

La necessità di dover individuare nuove aree per la realizzazione del campo base è diretta conseguenza della prescrizione CIPESS n. 1.1.2.25 (*Al confine dei territori di Roasio e Lozzolo, la Pedemontana in progetto interrompe una viabilità interpodereale di medie dimensioni che costituisce unico accesso alle ex discariche della Soc. Aimeri, oggetto di attività di monitoraggio, gestione manutenzione. Si chiede di prevedere una risoluzione dell’interferenza, tenendo conto che su detta viabilità transitano mezzi di notevoli dimensioni ...*) che impone la realizzazione di una bretella nelle aree originariamente previste per la realizzazione del campo base, per evitare la chiusura della strada provinciale SP64, oggetto dei lavori di costruzione dell’infrastruttura di scavalco della Pedemontana Piemontese.

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comuni: Ghislarengo Prov.: VC Località/Frazione: SP 65 Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> altro – Area produttiva	
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	foglio	12	particelle	6	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84 (zona 32T)					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili	x	
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	x		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	x	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x		ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Per la realizzazione del campo base in variante, nel Comune di Ghislarengo, a servizio dei lavori della "PEDEMONTANA PIEMONTESE – Collegamento tra l'A4 (Torino - Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri – Gravellona) in località Ghemme, LOTTO 1", le fasi operative sono così suddivise:

1. Sistemazione piazzale con realizzazione rilevato fino alla quota di 222,74 m;
2. Sistemazione edifici esistenti (2) per adibirli rispettivamente ad uso ufficio e per uso magazzino;
3. Realizzazione opere in c.a. per realizzare i basamenti su cui poggiare i monoblocchi;
4. Installazione monoblocchi costituiti da n. 3 dormitori bipiano da 40 posti ciascuno, n.1 destinato per la guardiola, n.1 monoblocco bipiano per gli uffici, n.1 per mensa e cucina, n.1 per sala formazione e ricreativa, n.1 per infermeria, n.1 per spogliatoio e bagni e n.1 per lavanderia;
5. Realizzazioni impianti: idrico, pannelli solari termici, fognario, vasche trattamento acque bianche e nere, elettrico, illuminazione (luci led solari + sensori di movimento), pannelli solari (elettrico) e antincendio;
6. Sistemazioni esterne: viabilità interna, parcheggi, recinzioni, impianti domotici e video sorveglianza, opere a verde ed idrosemina
7. Collaudi.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC						
ZSC						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

ZSC/ZPS: IT1120026 NOME: Stazioni di Isoetes Malinverniana Distanza dal sito: 400 (metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:
tra l'area di cantiere e il Sito c'è il Fiume Sesia e varie strade.

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT1120026 “Stazioni di *Isoetes malinverniana*”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
Nessuna specie o habitat presente nell'area			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	L'importanza del Sito IT1120026 è strettamente connessa alla presenza di <i>Isoetes malinverniana</i> , specie idrofita, endemica della Pianura Padana occidentale e presente in pochissime stazioni. La pianta, perenne e con accrescimento estremamente lento, vive in acque oligotrofiche e a lento decorso, prevalentemente in canali originanti da fontanili.		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

NESSUNO

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, quali:

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

Nessuno

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO perché non necessarie

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR n. 55-7222 DEL 12/7/2023

- 1: Programma lavori dove si evince che il progetto non interferisce con periodi riproduttivi e/o svernamento di specie di interesse conservazionistico;
- 2: Tutte le fasi del progetto avverranno in orari con luce diurna salvo valida motivazione fornita;
- 4: Al termine dei lavori verrà garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi;
- 6: Il Campo Base prevede un’illuminazione delle aree esterne che è ridotta al minimo necessario (presenza sensori);
- 9: In caso di specie vegetali alloctone invasive si provvederà ad eseguire quanto indicato nelle schede monografiche redatte dalla Regione Piemonte;
- 19: Conservazione, se presenti, di siepi, filari e grossi esemplari di latifoglie autoctone inclusi i castagni da frutto

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se *SI*, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE, NON NECESSARIE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

SI NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto prevede la realizzazione del campo base, utile alla realizzazione della “Pedemontana”, e non interferisce con i canali in cui potrebbe essere presente la felce acquatica e quindi con i motivi di istituzione del Sito IT 1120026 “Stazioni di *Isoetes malinverniana*”, né è in contrasto con gli obiettivi di conservazione e non può avere incidenza indiretta sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)</p>	<p>X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</i> </p>	
<p>Ufficio / Struttura competente:</p>	<p>Valutatore</p>	<p>Firma</p>	<p>Luogo e data</p>
<p><i>Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette</i></p>	<p><i>Bonacito Clizia</i></p>		<p><i>Torino, 27/01/2024</i></p>